

ISTRUZIONI PER GLI INSEGNANTI

IN CASO DI EMERGENZA O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:

MANTENERE LA CALMA e INTERROMPERE QUALSIASI ATTIVITA'

IN CASO DI INCENDIO O ALLA SEGNALAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO:

- Mantenere la calma e invitare gli alunni a non farsi prendere dal panico, predisponendoli in modo ordinato per l'evacuazione.
- Guidare la classe verso l'uscita di sicurezza prevista, seguendo il percorso di esodo indicato nel piano di emergenza, senza correre, spingere o tornare indietro per recuperare oggetti personali. Assistere e tranquillizzare gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità o difficoltà motorie.
- Evitare le zone invase dal fumo e non utilizzare gli ascensori. Qualora il percorso previsto risulti ostruito o pericoloso, utilizzare un percorso alternativo soltanto se sicuro e conforme al piano di emergenza.
- Raggiungere il punto di raccolta previsto, mantenendo la classe unita e impedendo agli alunni di allontanarsi.
- Verificare le presenze mediante il registro di classe o il foglio delle presenze, accertando che tutti gli alunni affidati siano presenti. Comunicare tempestivamente al responsabile dell'emergenza eventuali assenze o persone che potrebbero essere rimaste nell'edificio, senza rientrare per cercarle.
- Qualora non sia possibile evacuare in sicurezza, raggiungere, se possibile, un locale protetto e lontano dal fumo e dalle fiamme. Chiudere la porta e, se possibile, limitare l'ingresso del fumo sigillando le fessure con materiali disponibili. Segnalare la propria posizione ai soccorritori tramite telefono cellulare o da una finestra sicura, senza esporsi al pericolo.
- Richiedere soccorso, se necessario, chiamando il numero unico di emergenza 112 e comunicando la posizione, il numero delle persone presenti e le eventuali situazioni di pericolo.
- Attendere le indicazioni del responsabile dell'emergenza e non rientrare nell'edificio fino a quando non sia stata dichiarata la cessazione del pericolo e autorizzata la ripresa delle attività.

IN CASO DI TERREMOTO

- **DURANTE LA SCOSSA:** mantenere la calma e invitare gli alunni a proteggersi immediatamente sotto i banchi o i tavoli resistenti, riparando la testa e il collo con le braccia. Se non è possibile ripararsi sotto un banco, farli accovacciare vicino a una parete interna, lontano da finestre, vetrate, armadi, scaffalature e altri oggetti che potrebbero cadere. Evitare di sostare in prossimità di porte, finestre e pareti esterne.

- **AL TERMINE DELLA SCOSSA:** verificare, per quanto possibile, le condizioni degli alunni e la presenza di eventuali feriti. Attendere la fine delle oscillazioni prima di avviare l'evacuazione, seguendo le procedure previste dal piano di emergenza e le indicazioni degli addetti.
- **DURANTE L'EVACUAZIONE:** accompagnare gli alunni lungo i percorsi di esodo individuati, senza correre, spingere o tornare indietro per recuperare oggetti personali. Prestare particolare assistenza agli alunni con disabilità o con difficoltà motorie e mantenere il gruppo unito fino al raggiungimento del punto di raccolta.
- **IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI EVACUARE:** non utilizzare ascensori e non tentare di attraversare zone danneggiate o pericolose. Rimanere in un luogo sicuro, proteggendosi da eventuali cadute di materiali, e chiedere soccorso tramite telefono cellulare, se disponibile, oppure segnalando la propria presenza quando possibile.
- **AL PUNTO DI RACCOLTA:** l'insegnante verifica la presenza di tutti gli alunni mediante appello e comunica tempestivamente eventuali assenze, feriti o altre criticità al responsabile dell'emergenza, senza allontanarsi dal gruppo.

IN CASO DI TORNADO:

- **ALL'AVVICINARSI DEL FENOMENO:** mantenere la calma e seguire le indicazioni del responsabile dell'emergenza. Interrompere le attività didattiche e allontanare immediatamente gli alunni da finestre, vetrate, porte esterne e pareti esposte.
- **RAGGIUNGERE UN LUOGO SICURO:** condurre gli alunni nei locali più interni dell'edificio, preferibilmente al piano più basso disponibile, in ambienti privi di finestre e lontani da coperture, lucernari e superfici vetrate. Non utilizzare palestre, corridoi esterni o locali con ampie superfici finestrate, se sono disponibili ambienti più protetti.
- **DURANTE IL FENOMENO:** far accovacciare gli alunni, invitandoli a proteggere la testa e il collo con le braccia o con materiali disponibili, mantenendoli lontani da porte e finestre. Non consentire l'uscita dall'edificio e non avviare l'evacuazione all'aperto durante il passaggio del tornado. Mantenere la calma e rassicurare gli alunni.
- **IN CASO DI DANNEGGIAMENTO DELL'EDIFICIO:** se il locale non è più sicuro, spostarsi, quando possibile, in un altro ambiente interno protetto, evitando le zone interessate da crolli, vetri rotti o altri detriti. Non utilizzare ascensori.
- **AL TERMINE DEL FENOMENO:** attendere le indicazioni del responsabile dell'emergenza prima di spostarsi o avviare l'eventuale evacuazione. Uscire soltanto quando le condizioni esterne risultano sicure e i percorsi di esodo sono praticabili, prestando attenzione a cavi elettrici, detriti, alberi instabili e parti danneggiate dell'edificio.
- **IN CASO DI PERSONE FERITE O INTRAPPOLATE:** prestare assistenza nei limiti delle proprie possibilità, senza esporsi a ulteriori pericoli, e richiedere soccorso ai numeri di emergenza, comunicando la posizione e le condizioni delle persone coinvolte.
- **AL TERMINE DELL'EMERGENZA:** verificare la presenza di tutti gli alunni mediante appello, segnalare tempestivamente eventuali assenze o feriti al responsabile dell'emergenza e mantenere il gruppo unito fino a nuove disposizioni.

In caso di tornado, la procedura ordinaria è il riparo all'interno dell'edificio, non l'evacuazione immediata verso il punto di raccolta esterno, che potrebbe esporre alunni e personale a detriti e venti violenti.

ISTRUZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

All'insorgere di un incendio o alla segnalazione dell'allarme:

- Mantenere la calma e attivare il sistema di allarme, qualora non sia già stato attivato, seguendo le istruzioni previste per il plesso.
- Avvisare il Dirigente scolastico, il suo sostituto e gli addetti alla gestione delle emergenze, secondo l'organizzazione interna.
- Favorire il deflusso ordinato delle persone presenti nei locali, evitando assembramenti e situazioni di panico.
- Verificare, senza esporsi a situazioni di pericolo, che i percorsi di esodo e le uscite di emergenza siano liberi e utilizzabili.
- Invitare le persone a raggiungere le uscite di emergenza e i punti di raccolta individuati nel Piano di Emergenza, senza correre e senza tornare indietro per recuperare oggetti personali.
- Controllare, ove possibile e senza esporsi al fumo o alle fiamme, che i locali del piano, compresi servizi igienici, archivi e altri ambienti accessori, siano stati evacuati.
- Chiudere le porte dei locali lasciati liberi, se possibile senza ritardi o rischi, senza bloccarle a chiave, al fine di limitare la propagazione del fumo e delle fiamme.
- Non utilizzare ascensori e non consentire l'accesso ai locali interessati dall'incendio o invasi dal fumo.
- Interrompere l'alimentazione elettrica tramite i dispositivi individuati e chiudere l'alimentazione del gas, ove presente. Tali operazioni non devono ritardare l'evacuazione né comportare esposizione al pericolo.
- Non tentare di spegnere l'incendio, salvo che si tratti di un principio d'incendio, si sia stati adeguatamente formati e addestrati, sia disponibile l'attrezzatura idonea e sia sempre garantita una via di fuga sicura.
- Raggiungere il punto di raccolta assegnato, se non diversamente disposto, e collaborare alle operazioni di verifica delle presenze secondo le indicazioni ricevute.
- Non consentire il rientro nell'edificio fino a quando non sia stata dichiarata la cessazione dell'emergenza dai soggetti competenti.

Si ricorda che la salvaguardia della propria incolumità e di quella degli alunni e del personale ha sempre la priorità. Nessuna operazione deve essere eseguita se comporta l'esposizione a fumo, fiamme o altri pericoli.

In caso di terremoto:

- Mantenere la calma e favorire comportamenti ordinati, evitando situazioni di panico.
- Durante la scossa, non tentare di evacuare l'edificio. Invitare le persone presenti a proteggersi sotto banchi o tavoli robusti oppure accanto a pareti portanti, lontano da finestre, vetrate, armadi e oggetti che potrebbero cadere.
- Non utilizzare scale, ascensori o corridoi durante la scossa.

- Al termine della scossa, seguire le procedure di emergenza previste dal piano, verificando, per quanto possibile e senza esporsi a rischi, la percorribilità delle vie di esodo.
- Favorire l'evacuazione ordinata dei locali, qualora disposta, prestando particolare attenzione alle persone con disabilità o in difficoltà.
- Controllare, solo se possibile in condizioni di sicurezza, che i locali del piano, compresi servizi igienici e altri ambienti accessori, siano stati evacuati.
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non sia stata autorizzata la ripresa delle attività.

In caso di tornado o forte vento con fenomeni vorticosi:

- Mantenere la calma e dare tempestiva comunicazione dell'emergenza secondo le procedure previste dal piano.
- Evitare l'evacuazione verso l'esterno durante il fenomeno, salvo diversa indicazione dei soccorritori o in presenza di un pericolo immediato.
- Invitare alunni e personale a raggiungere i locali interni più sicuri individuati dal piano di emergenza, preferibilmente al piano più basso disponibile, lontano da finestre, porte vetrate, lucernari e pareti esterne.
- Chiudere porte e finestre, se possibile senza esporsi al pericolo, e tenere le persone lontane dalle superfici vetrate.
- Non utilizzare palestre, atri, corridoi con ampie vetrate o altri ambienti caratterizzati da grandi coperture o superfici esposte, se non individuati come sicuri dal piano di emergenza.
- Assistere le persone con disabilità o in difficoltà, senza mettere a rischio la propria incolumità.
- Mantenere le persone nei locali protetti fino a quando il fenomeno non sia cessato e non siano state impartite indicazioni per il rientro o l'eventuale evacuazione.

In entrambe le situazioni:

- Attenersi alle indicazioni del Dirigente scolastico, del suo sostituto e degli addetti alla gestione delle emergenze, secondo l'organizzazione prevista dal piano.
- Non effettuare interventi sugli impianti elettrici o del gas se sussistono condizioni di pericolo.
- Segnalare ai soccorritori eventuali persone ferite, disperse o impossibilitate a raggiungere un luogo sicuro.
- Non rientrare nei locali danneggiati o potenzialmente pericolosi e non consentire accessi non autorizzati.
- Ricordare che la propria incolumità e quella delle persone affidate alla scuola hanno la priorità su qualsiasi altra attività.

Nota per il piano di emergenza: Durante un terremoto la protezione durante la scossa precede l'eventuale evacuazione; in caso di tornado, invece, è generalmente prioritario il riparo in ambienti interni protetti, anziché l'uscita all'aperto.